

RAIUNO ore 20,30
Da Biagi tutte le tangenti

È possibile che in dieci anni la corruzione dei politici abbia sottratto alle casse dello Stato e alle tasche dei italiani trentamila miliardi di tangenti? È come? Uno studio-inchiesta del professor Franco Cazzola di Catania sull'Italia degli scandali ha fatto la cifra, e l'ha divisa per partito. E' questo stasera il tema principale della puntata del Coso, il settimanale di Enzo Biagi su Raiuno alle 20,30. Sull'onda degli ultimi eventi Biagi ripercorrerà infatti la storia attraverso fatti precisi, testimonianze storiche, interviste clamorose stilano personaggi di grande spicco come Ortolani, Sindona, la vedova Calvi, Pazienza, Carboni, e poi Teardo, Biffi Gentile, Zampini, Borletti, Manocco, e ancora gli ex-ministri Signorile e Nicolazzi. Nel corso della trasmissione si parlerà poi di incesto, di Beatles, con l'intervista a George Harrison, di Agnelli, con l'ultima puntata della «saga» e il faccia a faccia tra Umberto e Gianni. Dalla prossima settimana si parlerà di un'altra «grande famiglia». - Rizzoli.

ANNIVERSARI
8 marzo dall'alba alla notte

8 marzo in tv. Si incomincia alle 7 del mattino con *Unomattina*: una puntata un po' speciale con ospiti del mondo dello spettacolo e della cultura, della politica, da Claudia Cardinale a Simone Veil dal premio Nobel Rita Levi Montalcini a Lidia Menapace, dell'Udi, che affronterà il problema della violenza alle donne. Ma super-ospite sarà... la casalinga di Voghera. Durante la giornata un po' tutte le trasmissioni ricorderanno la ricorrenza, mentre il *Maurizio Costanzo show* (su Canale 5 alle 23,30) sarà dedicato alle donne non solo con le mimose: l'on. Cristina Bevilacqua, che ha 25 anni ed è la più giovane eletta alla Camera, parla della proposta di legge sull'educazione sessuale nelle scuole, mentre Daniela Teti, presidente dell'associazione «donne in carriera», spiega invece le ragioni della sua associazione e dell'importanza dell'affermazione professionale delle donne. Ospiti anche Giorgio Celli, Guido Guerzasio e il presidente dell'associazione degli scrocconi». Il tutto, commentato da David Riondino.

Il cinema sogna a fumetti

È dedicata al tema del cinema la rassegna del fumetto di Treviso, aperta a Treviso (fino al 27 marzo) nella splendida sede del Palazzo dei Trecento. Una grande ricchezza di originali ispirati ai soggetti e ai divi della storia di celluloido. Al centro di *Treviso Comic's* la figura di Federico Fellini in qualità di regista, ma anche di disegnatore e ispiratore di storie a strisce nelle quali è protagonista.

DAL NOSTRO INVIATO
MARIA NOVELLA OPPO

TREVISO Tanto più si dice che il cinema è malato, stremato, moribondo, tanto più si assiste a una sfrenata voracità amorosa da parte degli altri mezzi. Tutti si dilanano una carcassa che non smette di alimentarsi. È una morte infinita e infinitamente vitale. Non parliamo neanche della tv, il cui paricidio è un luogo comune che viene continuamente smentito. Ma parliamo invece di tutto il resto: dalla letteratura alla moda, all'arte figurativa, al teatro, al dilagare sulle comunicazioni di massa di facce, miti, stili, figure, sogni e incubi in celluloido.

«Treviso Comic's» punta quest'anno sul mondo di celluloido: chimere, miti e personaggi...
 La più «saccheggata» è Louise Brooks, insieme ai sempreverdi Marilyn e Topolino



Louise Brooks vista da Milo Manara (particolare)

ture in bello nelle quali i disegnatori reagiscono al mito come chiunque altro, desiderando e amplificando. Oltre alle tante prevedibili Marilyn (c'è anche una sua biografia di Giancarlo Governi) nell'immaginario dei disegnatori emerge soprattutto la chimera Louise Brooks, e non solo per merito di Guido Crepax che ne ha fatto da sempre il suo segno distintivo, ma anche di tanti altri che la risegnano autonomamente (da Milo Manara a Cinzia Leone, all'insuperabile Hugo Pratt). Quindi a *Treviso Comic's* c'è molto da godere per gli occhi di chi ama colorare, malgrado, ma forse poco di storie per chi ama davvero il fumetto. Gli autori partecipanti, infatti, si sono consapevolmente fatti prendere la mano dalla passione per il cinema (come raccontano anche uno per uno nel bel catalogo a cura del direttore della rassegna, Silvano Mezzavilla) e si sono un po' raffreddati come fumettari. Alcuni (come il vecchio inestinguibile Walter Molino) si sono messi a fellineggiare, vuol usando i suoi deliri visivi come materiali, vuoi ripresentando il maestro, vuoi addirittura (come fanno solo gli scapestrati Disegni e Caviglia) svinlandandolo in una delle loro storielle.

«Treviso Comic's» punta quest'anno sul mondo di celluloido: chimere, miti e personaggi...
 La più «saccheggata» è Louise Brooks, insieme ai sempreverdi Marilyn e Topolino

RAIDUE ore 22,30
Ombrelloni e doposole per l'approdo di «Indietro tutta»

L'11 marzo in costume da bagno. E dietro le quinte è già prona la scenografia di stile marino, onde finite ed ombrelloni, che per l'ultima puntata di *Indietro tutta* sostituirà quella «tradizionale» del superquint di Arbore e Frascica. «Si, sarà una puntata balneare. *Indietro tutta* chiude per ferie anticipando di qualche mese l'esito, nel più autentico spirito del programma. Non abbiamo mai fatto le cose in regola e anche questa volta vogliamo «di più» e nonostante il freddo ci presentemo

remo in costume da bagno, conferma Arbore, che ripete le ragioni che li hanno convinti a terminare anzitempo il programma: oltre alla «situazione critica della varietà televisiva», anche motivi di salute. «Abbiamo la giustificazione medica: non ce la facciamo più per la stanchezza. Abbiamo fatto il doppio di puntate di *Domenica in*. E per quel che mi riguarda - continua Arbore - è la prima volta che devo mangiare per ingrassare, di solito il problema era tenerci in linea». Allo Studio 3 di via Teulada, intanto, scenografi e costumisti preparano il gran finale.

Ma, paradossalmente, proprio Disegni e Caviglia, con la loro goliardica cialtroneria, sono tra i pochi ad essere veramente in tema con la rasse-

gnia (*Cinema «in» fumetti*) e a non rimanere preda del feticismo e della tentazione estaticamente illustrativa. In tema anche il fanciullesco e strapolitico Panebarco, autore di una splendida tavola (dal titolo *Viva Marx, viva Lenin, viva Bogart, viva Archie Sheep*) e di una bella dichiarazione d'amore per il mezzo. Anche se, tornando agli scritti in catalogo, il più lucido sembra quello di Milo Manara, che comincia così: «Tra cinema e fumetto la parentela c'è, ma non è così stretta come sembra». E infatti il disegnatore spiega la differenza soprattutto nel carattere collettivo di una impresa e in quello solitario dell'altro. Insomma, anche se le immagini possono assomigliarsi, troppo distanti è il processo produttivo. Quello del cinema essendo quasi in se stesso una rappresentazione della realtà vera, con le sue lotte, le sue violenze.

E allora? Allora il disegnatore non può che sognare, mentre il cinema deve soprattutto fare, costruire, distruggere, ricostruire. Lo dimostrano anche le due rassegne personali dedicate a Cinzia Leone e allo straordinario Sesar. Quest'ultimo addirittura ossessionato dalle crudeltà del cinema, dai suoi mostri e dalle sue torture, ma insieme perso nella contemplazione delle suggestioni infinite che offre.

RAIUNO	
7.18 UNO MATTINA. Con Livia Azzariti	
8.00 TG1 MATTINA	
8.58 LA DUCHESSA DI DUKE STREET. Telefilm	
10.30 TG1 MATTINA	
10.40 INTORNO A NOI	
11.30 MISTERO IN GALLERIA. Telefilm	
11.58 CHE TEMPO FA, TG1 FLASH	
12.05 PRONTO... È LA RAI? (1ª parte)	
13.30 TELEGIORNALE	
13.58 TG1. Tre minuti di...	
14.00 PRONTO... È LA RAI? (2ª parte)	
14.18 IL MONDO DI QUARK	
15.00 CRONACHE ITALIANE	
16.00 BIG. Giochi e cartoni	
17.38 SPAZIOLIBRO. Concoltivatori	
17.58 OGGI AL PARLAMENTO. TG1 FLASH	
18.05 IERI, OGGI, DOMANI	
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA, TG1	
20.30 IL CASO. Di Enzo Biagi. A cura di Corrado Granello e Franco Iseppi	
21.48 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE. Film con Jean-Paul Belmondo, Catherine Deneuve, regia di François Truffaut (1º tempo)	
22.40 TELEGIORNALE	
23.50 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE. (2º tempo)	
24.00 TG1 NOTTE. OGGI AL PARLAMENTO. CHE TEMPO FA	
0.18 DBE. La medicina conquistata	

RADUE	
8.00 PRIMA EDIZIONE. Mario Pastore ed Enzo Sampò leggono e commentano i giornali	
8.30 MUOVIAMOCI. Con S. Rome	
9.00 L'ITALIA S'È DESTA	
10.00 STAR BENE CON GLI ANIMALI	
11.00 TG2 FLASH	
11.05 DBE: FOLLOW ME	
11.30 IL GIOCO È SERVITO: PAROLIANO	
11.58 MEZZOGIORNO È... Con G. Funari	
13.00 TG2 ORE TRIDICI. TG2 DIGIENE	
13.30 MEZZOGIORNO È... (2ª parte)	
13.40 QUANDO SI AMA. Telefilm	
14.30 TG2 ORE QUATTORDICI E TRENTA	
14.35 OGGI SPORT	
15.00 D.O.C. Di Renzo Arbore	
16.00 LASSIE. Telefilm	
16.30 IL GIOCO È SERVITO: FARFADE	
16.55 DAL PARLAMENTO. TG2 FLASH	
17.05 IL PIACERE DI... STAR BENE	
18.00 IL BRIVIDO DELL'IMPREVISTO. Telefilm	
18.30 TG2 SPORTSERA	
18.45 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm	
19.30 METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT	
20.30 HOMBRE. Film con Paul Newman, Fredrich March, regia di Martin Ritt	
22.20 TG2 STASERA	
22.30 INDIETRO TUTTA. Di Renzo Arbore e Ugo Porcchi. Presenta Nino Frascica	
23.30 ORE VENTITRE E TRENTA	
24.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA	
0.05 VERSO LA VITA. Film con Jean Gabin, Suzy Prim; regia di Jean Renoir	

RAITRE	
12.00 DBE: MERIDIANA. Appuntamento con l'uomo e il suo ambiente	
14.00 RAI REGIONE	
14.30 JEANS 2. Con Fabio Fazi	
15.00 DBE: S.O.S. SCUOLA	
16.30 FUORICAMPO. Con Fulvio Stinchelli	
17.30 DERBY. Quotidiano del Tg3	
17.45 QED. In studio Folco Quilici	
18.30 VITA DI STREGA. Telefilm	
19.00 TG3. TG REGIONALE	
19.45 20 ANNI PRIMA. Schegge	
20.00 DBE: HANDICAP. La ricreazione è finita	
20.30 TORO SCATENATO. Film con Robert De Niro, Cathy Moriarty; regia di Martin Scorsese (1º tempo)	
21.40 TG3 SERA	
21.45 TORO SCATENATO. (2º tempo)	
23.30 L'ALTRO SPETTACOLO. Con Gianni Minà	
0.30 TG3 NOTTE	

TMC		ODEON	
14.30 IL GIUDICE. Telefilm			
18.00 CROMA ANGEL CHIAMA MANDRAKE. Film			
18.05 ADAMO CONTRO EVA. Telenovela			
20.30 OPERAZIONE SIEGFRIED. Film			
22.15 PIAZZA AFFARI			
23.10 NOTTE NEWS. TELEGIORNALE			
23.50 DOCTOR GLASS. Film			
13.00 I RYAN. Sceneggiato			
15.15 NEW YORK NEW YORK.			
17.30 CARTONI ANIMATI			
19.30 CALIFORNIA. Telefilm			
20.30 SI RINGRAZIA LA REGIONE PIOLIA PER AVERCI FORNITO I MILANESI. Film			
22.10 COLPO GROSSO. Quiz			
23.05 ITALIA 7 SPORT. Calcio			
13.30 SUPER HIT			
14.15 ROCK REPORT			
16.30 ON THE AIR			
18.30 BACK HOME			
19.30 ROCK REPORT			
22.30 BLUE NIGHT			
13.00 CARTONI ANIMATI			
14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA			
16.00 SLURPI Spettacolo			
18.30 WAYNE AND SHUSTER.			
19.30 HALF NELSON. Telefilm			
20.30 VILLAGGIO PARTY. Varietà			
22.30 IL CONFINE DELLA PAURA. Film			
24.00 RAGAZZA DELLA 5ª STRADA. Film			
14.00 ROSA SELVAGGIA. Telenovela			
14.30 CUORE DI PIETRA. Telenovela			
17.30 BIANCA VIDAL. Telenovela			
20.25 LA TANA DEI LUPI. Telenovela			
21.00 GLORIA E INFERNO. Telenovela			
22.00 CUORE DI PIETRA. Telenovela			
16.10 TG NOTIZIE			
16.10 SPORT SPETTACOLO			
19.00 TG NOTIZIE			
20.30 SPORT E MIMOSE			
22.30 TG NOTIZIE			
23.00 JUKE BOX			

Il concerto. Novità di Razzi
L'immersione nei colori

ROMA «Si levano suoni sottili, suoni aspri, non gentili, suoni duri, cattivi, suoni non contemplativi; una lamina lieve, un velo fitto, greve, suoni contorti; suoni nel mondo asorti dell'oggi, che stravolto fa il suono più raccolto Fausto Razzi. Colori, suoni come «colori». C'era scritto così sul foglietto che la vicina di posto, domenica, all'Auditorium, aveva riempito lentamente (un venti minuti dura il brano), mentre Gabriele Ferro, con Daniela Liccetti, splendida cantante e Paola Pavese, intesa recitante, dirigeva una novità assoluta di Fausto Razzi: *Colori*, su testo di Edoardo Sanguineti. L'ascaltorina, presa dai suoni, aveva sentito, aveva scritto, applaudito e gridato un «bravo», quando Fausto Razzi è venuto in platea, sotto il podio, a ricevere applausi e ringraziare il pubblico. Poi, tirandosi dietro il cappotto, se n'è andata via, lasciandoci cadere addosso il foglietto con le parole segnate all'inizio. Non l'abbiamo rimorsa; Gabriele Ferro era ormai pronto a «giocare», con Strauss, *I tre burioni di Till Eulenspiegel*, rievocati con grande maestria e virtuosismo direttoriale.

Dicevano, nel foyer, che Ferro fa di tutto per non sembrare un direttore; è vero, perché fa di tutto, invece, per essere un musicista sempre calato in ogni suono, in ogni nota. Aveva, poco prima, intenzionalmente opposto un Mozart funebre (quello della *Musica massonica K.477*) ad un Mozart brillantissimo (la giovanile, geniale *Sinfonia K.201*) e ha acceso, poi, con ogni ansia di musicista attento alle esperienze del nostro tempo, i *Colori* di Fausto Razzi, che la nostra vicina di posto aveva fermato in immagini che diremo aderenti all'assunto musicale e poetico.

Il testo di Edoardo Sanguineti è un monologo tolto dalla *prince teatrale* *Protocollo*, risalente al 1968, e quel monologo ha attratto l'attenzione di Razzi, musicista interessato alla parola, in tanto poetica, in quanto, a sua volta, vicina al mondo dei suoni. Una precedente composizione di Razzi, *A voi che lavorate sulla terra*, è costruita su versi di Alfonso Gatto.

In questi *Colori*, Razzi impasta «impossibili» suoni (e sono aspri, sottili, non gentili, non contemplativi, anche cattivi, assorti, contorti, laminati, velati, dolenti, silenti) colori altrettanto impossibili, che non possono, e non vogliono, essere percepiti alla luce del giorno. È con gli occhi chiusi, schiacciati, sfregati adagio con la dita, che è possibile vedere un cielo che è più cielo, un fuoco che è un altro fuoco, forme e colori - avverte Sanguineti - che non si va veramente dove sono, né fuori né dentro di noi. Forse siamo noi stessi quei colori, e il resto è niente.

Certo, è difficile giungere a questa visione interna, come è completamente difficile adombrarla, dischiudendo un paesaggio di suoni che si muovono nel silenzio, si avvolgono, crescono, si dibattono, si arrgono, a volte, come una barriera, non però da infrangere, ma da esplorare.

Articolato in ventisei parti reali, distribuite tra cinquantatré strumenti ad arco, il suono acquista un senso d'imprevedibilità, di «materica» continuamente sfuggente, cui dà un riferimento (Fausto Razzi è uno specialista nell'interpretare anche l'*avanguardia* musicale del primo Seicento) il gesto emotivo, il testo di Sanguineti, divaricato dal compositore tra la voce recitante e la voce che, cantando, semplifica, ma pure arricchisce il prestigio dell'autore, dando a Santa Cecilia che l'ha commissionata la sua parte di merito.

«È ancora una replica, stasera».

5	
7.00 BUONGIORNO ITALIA	
9.00 ARCHIEALDO. Telefilm	
9.30 GENERAL HOSPITAL. Telefilm	
10.30 CANTANDO CANTANDO. Quiz	
11.15 TUTTINFAMIGLIA. Quiz con Totillo	
12.00 BIS. Con Mike Bongiorno	
12.40 IL PRANZO È SERVITO. Con Corrado	
13.30 BENTRIERI. Sceneggiato	
14.30 FANTASIA. Gioco a quiz	
15.00 GLI OCCHI CHE NON SORRISERO. Film con Lawrence Oliver	
17.18 ALICE. Telefilm con L. Levin	
18.18 WEBSTER. Telefilm	
18.48 CINQUE DEL QUINTO PIANO. Tg1	
19.18 I ROBINSON. Telefilm	
19.48 TRA MOGLIE E MARITO. Quiz	
20.30 DALLAS. Telefilm	
21.30 DYNASTY. Telefilm	
22.30 I COLBY. Telefilm	
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW NIGHT	
0.58 GLI INTOCCABILI. Telefilm	
1.58 BONANZA. Telefilm con L. Greene	

5	
9.25 WONDER WOMAN. Telefilm	
10.20 KING FU. Telefilm	
11.20 AGENZIA ROCKFORD. Telefilm	
12.20 CHARLIE'S ANGELS. Telefilm	
13.20 ARNOLD. Telefilm	
13.50 SMILE. Varietà con Gerry Scotti. Nel corso del programma «Casa Keaton», telefilm	
14.50 CHIPS. Telefilm	
16.00 BIM BUM BAM. Programma per ragazzi	
18.00 HAZZARD. Telefilm	
19.00 STARKY E HUTCH. Telefilm	
20.00 CARTONI ANIMATI	
20.30 I RAGAZZI DELLA 3ª C. Telefilm	
21.30 CANDID CAMERA SHOW	
22.30 RETURN OF THE JEDI. Film con Mark Hamill, Harrison Ford regia di Richard Marquand	
1.00 M.A.S.H. Telefilm	
1.30 AI CONFINI DELLA REALTÀ. Telefilm	

5	
9.15 VERTIGINE. Film	
11.00 STREGA PER AMORE. Telefilm con Larry Hagman	
11.30 GIORNO PER GIORNO. Telefilm	
12.00 LA PICCOLA GRANDE NELL. Telefilm «La seconda chance con Neil Carter	
12.30 VICINI TROPPO VICINI. Telefilm	
13.00 CIAO CIAO. Cartoni animati	
14.30 LA VALLE DEI PINI. Sceneggiato	
15.30 COSÌ GIRÀ IL MONDO. Sceneggiato	
16.30 ASPETTANDO IL DOMANI. Sceneggiato con Mary Stuart	
17.15 FEBBRE D'AMORE. Sceneggiato	
18.15 C'È LA VIE. Gioco con U. Smalta	
18.45 IL GIOCO DELLE COPPIE. Quiz	
19.30 QUINCY. Telefilm «Una carriera pericolosa» con Jack Klugman	
20.30 LA BATTAGLIA DI MIDWAY. Film con Charlton Heston, Henry Fonda; regia di Jack Smit	
22.05 ITALIA MISTERIOSA - DIAVOLO PROIBITO. Servizio di Gabriella Simoni su culti e le credenze popolari italiane	
0.20 PETROCELLI. Telefilm	

RADIO	
8 GR1 6.30 GR2 NOTIZIE 6.45 GR3 7 GR1 7.25 GR2 7.30 GR2 RADIOMATTINO	
8 GR1 8.30 GR2 RADIOMATTINO 9.30 GR1 FLASH 10 GR1 FLASH 11 GR1 11.30 GR2 NOTIZIE 11.45 GR3 12 GR1 FLASH 12.10 GR2 REGIONALI 12.30 GR2 RADIODIORNO 13 GR1 13.30 GR2 RADIODIORNO 13.45 GR3 14 GR1 FLASH 14 GR1 REGIONALE 14.45 GR3 15 GR1 15.30 GR2 ECONOMIA 16.30 GR2 NOTIZIE 17 GR1 FLASH 17.30 GR2 NOTIZIE 18.30 GR2 NOTIZIE 18.45 GR3 19 GR1 SERA 19.30 GR2 RADIOSERA 20.45 GR3 22.30 GR2 RADIONOTTE 23 GR1 23.53 GR3	
14.05 Musica ieri e oggi 18 Il paglione 17.30 Raiuno jazz 88 18.30 Concerto di musica e poesia 20.30 Martedì Rivista cabaret commedia musicale 23.05 La telefonata	
Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 28 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 8 I giorni 9 10 Taglio di terra 10.30 Radiodue 3131 12.45 Perché non parli? 15 Il racconto dei vangeli 18.32 Il fascino oscuro della melodia 19.55 Fan accessi 21.30 Radiodue 3131 notte	
Onda verde 7 23 9 43 11 43 8 Preludio 6 55-8 30-11 Concerto del mattino 7 30 Prima pagina 11.45 Succede in Italia 12.30 Pomeriggio musicale 17.30 Terza pagina 21 Festival della Canina 22.50 Il Mezzogiorno d'Italia 23.58 Notturno italiano e Rastano notte	

SCEGLI IL TUO FILM	
20.30 HOMBRE. Regia di Martin Ritt, con Paul Newman, Fredric March, Usa (1967). Qualche anno prima di Dustin Hoffman in «Piccolo grande uomo», tocca a Paul Newman fare la parte dell'indiano allevato dagli indiani. John Russell, cresciuto fra gli Apaches, ritorna fra i bianchi, ma non ha grandi simpatie per il loro stile di vita.	
20.30 TORO SCATENATO. Regia di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Cathy Moriarty, Usa (1980). Uno dei più celebri film spugliatisti degli ultimi anni, con un De Niro che per interpretare la vita di Jack La Motta divenne davvero un peso medio di buon valore, per poi ingrassare sul serio nel finale. Grato in bianco e nero, il film è soprattutto una saga della Little Italy newyorkese, una storia di famiglia in cui emergono la semplicità, la schiettezza, ma anche la violenza e lo sfrenato maschilismo del personaggio di La Motta.	
20.30 LA BATTAGLIA DI MIDWAY. Regia di Jack Smight, con Henry Fonda, Charlton Heston, Jean Coburn, Usa (1976). Abbiamo messo — per ragioni di spazio — solo alcuni nomi del cast, che è ricchissimo e schiera altri fuoriclasse come Robert Mitchum, Toshirō Mifune, Glenn Ford, Cliff Robertson, Robert Wagner... Kolossal bellico di valore medio, ma di grande respiro. Scenario: la battaglia delle Midway, giugno del '42, decisiva per fermare i giapponesi nel Pacifico.	
21.45 LA MIA DROGA SI CHIAMA JULIE. Regia di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Jean-Paul Belmondo, Francia (1969). È tratto da un romanzo di William Irish ed è un viaggio in un mondo di citazioni (cinematografiche e letterarie) tanto care a Truffaut. La storia: nell'isola La Réunion arriva Julie, fidanzata per posta a un proprietario di piantagioni. Julie è tanto bella che l'uomo se ne innamora alla follia, e finirà per passare brutti giorni.	
22.30 IL RITORNO DELLO JEDI. Regia di Richard Marquand, con Mark Hamill, Harrison Ford, Usa (1983). In edizione originale (com sottotitoli) il terzo capitolo della saga di «Guerra stellare». Luke Skywalker è ormai un cavaliere Jedi a tutti gli effetti e può affrontare impunemente il perfido Darth Vader. Con l'aiuto degli Ewoks, simpatici oracchiotti che costituiscono la novità del terzo film, i buoni trionferanno.	
0.05 VERSO LA VITA. Regia di Jean Renoir, con Jean Gabin, Suzy Prim, Louis Jouvet, Francia (1936). Da «I bassifondi», e all'«albergo dei poveri», il famoso testo di Gorkij, Jean Renoir riceve un film che sfoggia i più bei nomi del cinema francese dell'epoca. Storia di un barone che al suicidio per debiti di gioco preferisce la «discesa» nei bassifondi: è uno dei film classici del periodo del Fronte Popolare.	